



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto della fornitura di arredi scolastici per le scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado e gli Istituti Comprensivi del Comune di Quarrata.

**Il valore posto a base dell'appalto è stimato in complessivi
€ 28.000,00 = oltre 22 % IVA.**

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI E ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE DESCRIZIONE:

La presente richiesta di offerta ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici per le scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Quarrata e gli Istituti Comprensivi.

La quantità e la tipologia degli articoli richiesti sono specificati nell'elenco di cui all'allegato A.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando per ciascun prodotto il prezzo unitario e il prezzo totale in base alle quantità richieste, riportate nel relativo prospetto "ALLEGATO A"

L'affidamento di cui sopra si intende come appalto misto di fornitura (arredi scolastici e complemento d'arredo) e servizi (installazione/montaggio arredi, garanzia), con prevalenza della fornitura sui servizi.

CONSEGNA DEGLI ARREDI

Gli arredi dovranno essere consegnati, correttamente montati e fissati, tassativamente entro il 31 gennaio 2023 nelle scuole ubicate all'interno del Comune di Quarrata.

QUALITÀ ARREDI

Gli arredi scolastici e i complementi di arredi dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

La regola dell'arte si intende rispettata se, in relazione alle norme UNI, EN e ISO, le prove abbiano raggiunto almeno il livello minimo previsto e/o risultino di esito positivo.

CERTIFICAZIONI

Le certificazioni di prove di laboratorio così come tutte le altre certificazioni relative ai prodotti ed ai materiali, dovranno essere prodotte, solo ed esclusivamente in caso di aggiudicazione dell'appalto, in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000.

LE CERTIFICAZIONI VERRANNO RICHIESTE ALLA SOLA DITTA CHE SI AGGIUDICHERÀ LA FORNITURA

ANTINFORTUNISTICA

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

REQUISITI DI SICUREZZA PER LA SALUTE UMANA

I pannelli a base di legno utilizzati per gli arredi contenenti formaldeide, al fine di garantire la protezione della salute umana nel loro impiego negli ambienti di vita (Indoor), dovranno essere certificati secondo i limiti stabiliti dal Decreto 10 Ottobre 2008 per l'emissione ed il contenuto di Formaldeide.

FISSAGGI

Tutti gli armadi metallici, i mobili contenitori e le scaffalature di altezza superiore a 1,20 mt dovranno essere fissati con ancoraggio a muro idoneo per la specifica parete, in conformità alle "Linee Guida per la



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

riduzione della vulnerabilità sismica di elementi non strutturali" emanate a giugno 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Protezione Civile.

FORNITURA IN OPERA

L'appaltatore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro.

TOLLERANZE

Ove non espressamente indicato dalle norme, per le misure è ammessa una tolleranza del 10% in aumento o in diminuzione.

CRITERI AMBIENTALI (D.M. 22/02/2011)

Tutti gli arredi indicati all'articolo 4 devono essere in possesso delle specifiche tecniche di base previste dall'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 febbraio 2011, pubblicato in G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) di seguito riportati:

- Legno e materiali a base di legno

- Il legno e i materiali a base di legno devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali.

Tali attestati devono essere riferiti alle parti in legno significative del prodotto finito. Il fornitore dovrà produrre documentazione appropriata attestante la conformità a tale requisito.

CONSEGNA, MONTAGGIO E RELATIVI ADEMPIMENTI

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi, tutti i lavori di montaggio e fissaggio (per esempio di: armadi, lavagne, pannelli, ecc), che devono essere eseguiti al momento della consegna ivi comprensivo ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano" e nelle aule, sistemazione all'interno dei locali, rimozione degli imballaggi e loro smaltimento secondo la normativa vigente, eventuale smontaggio di lavagne e installazione di nuove.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la consegna ed il montaggio di tutti i mobili richiesti presso i plessi scolastici, con propri mezzi e personale.

Prima della consegna l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti integrati, almeno 2 giorni lavorativi prima delle operazioni di consegna della merce, le modalità e i tempi di arrivo nelle singole scuole.

Dovrà essere rilasciata da parte del fornitore, una dichiarazione sulla corretta fornitura, sul montaggio e fissaggio a regola d'arte, di tutti gli arredi richiesti e consegnati.

RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà indicare la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

PENALI

L'Amministrazione si riserva di applicare nei confronti dell'appaltatore le penali nei casi in appresso specificati, previa contestazione scritta trasmessa via PEC avente valore legale di ricevuta.

Qualora la data di consegna di ogni singolo prodotto indicato nel prospetto della formulazione dell'offerta risultasse effettuate oltre il termine, l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a € 20,00 (venti/00) per ogni giorno di ritardo;

Nei casi sopra menzionati, l'Amministrazione contesterà gli inadempimenti contrattuali riscontrati e l'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di cinque giorni lavorativi decorrenti dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non sia data risposta o la stessa non giunga entro il termine, saranno applicate le penali sopra indicate.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

In caso di fornitura difforme da quella ordinata l'appaltatore dovrà ritirare la merce contestata, a propria cura e spese, e sostituirla contestualmente con altra idonea all'uso cui è destinata, secondo quanto indicato nel paragrafo sottostante. Qualora ciò comportasse la consegna di quanto richiesto oltre la data sopra prevista sarà contestata la penale relativa al ritardo prevista al secondo capoverso.

La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale l'appaltatore si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

REGOLARITÀ FORNITURA - GESTIONE DEI RESI - FATTURAZIONE

L'accertamento della regolarità della fornitura sarà effettuato al momento della consegna da parte del personale di questo servizio o dai referenti degli istituti scolastici presenti nei plessi indicati dove dovrà avvenire la consegna.

L'accettazione dei beni si intenderà definitiva qualora entro 30 giorni dalla consegna non siano elevate contestazioni di alcun genere da parte dell'Amministrazione, fatto salvo l'insorgenza di difetti occulti emergenti successivamente.

Qualora dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo e merce, il Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati rilevasse nel termine come sopra prescritto dall'avvenuta consegna difformità di qualità e/o di quantità, attiverà con l'appaltatore le pratiche del reso segnalando via pec allo stesso i vizi rilevati e potrà a suo insindacabile giudizio:

- a) Rifiutare la merce, chiedendone la sostituzione senza alcun compenso aggiuntivo;
- b) Rifiutare la merce senza richiederne la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa del fornitore.

L'appaltatore si impegna a ritirare, senza alcun addebito entro 7 giorni solari dall'invio della segnalazione, la merce consegnata difforme o in esubero, concordando con l'ufficio ordinante le modalità di ritiro.

Qualora, invece, l'Amministrazione ritenesse di accettare, anche parzialmente, i predetti articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di applicare la penalità per il disservizio causato, oltre alla richiesta di eventuali ulteriori danni.

L'appaltatore dovrà procedere all'emissione di nota di credito nel caso in cui la merce, oggetto del reso, sia già stata fatturata.

Dovrà essere emessa una fattura per ogni tipologia di scuola a cui è riferito l'arredo consegnato quindi:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Istituto comprensivo

GARANZIE, ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ

1) L'appaltatore si impegna a garantire la conformità di tutti gli arredi scolastici e i complementi d'arredo forniti e a produrre tutte le attestazioni e certificazioni richieste nelle diverse schede e nelle caratteristiche generali contenute nelle "Specifiche tecniche della fornitura" sotto indicate;

2) L'appaltatore garantisce che tutti i beni oggetto della fornitura siano perfettamente funzionanti ed esenti da difetti costruttivi e vizi di qualsiasi tipo, nelle normali condizioni d'uso, per un periodo di 12 mesi. La garanzia comprende la prestazione della manodopera e ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio. Nulla dovrà essere addebitato all'Amministrazione per gli interventi che rientrano nella manutenzione, compresi i costi del viaggio, percorrenza chilometrica, ore di viaggio del tecnico. A seguito dell'intervento l'appaltatore rilascerà all'Amministrazione una nota riportante i dati del bene e l'oggetto dell'intervento.

3) L'appaltatore si impegna a fornire a proprio carico eventuali parti di ricambio per un periodo almeno pari a quello previsto per la garanzia.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- 4) L'accertamento della regolarità della fornitura e l'avvenuta presa in carico della merce non esonerano l'appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, difformità e vizi occulti accertati successivamente.
- 5) Nel corso del periodo di garanzia l'appaltatore si obbliga a porre rimedio a proprie spese e senza alcun addebito per l'Amministrazione ad eventuali difformità e difetti di funzionamento riscontrati, mediante riparazione o sostituzione dei componenti difettosi entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla richiesta. (La garanzia non comprende difetti causati da normale usura del tempo e/o uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti);
- 6) L'appaltatore si impegna a mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da eventuali richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Amministrazione da terzi danneggiati, pertanto sarà direttamente responsabile dei danni che dovessero essere arrecati dal proprio personale a persone o cose sia dell'Amministrazione sia di terzi. L'appaltatore dovrà quindi adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI OGGETTO DELLA FORNITURA.

PUNTI DELL'ELENCO (ALLEGATO A) NN. 1 - 2 - 3

BANCHI MONOPOSTO 70X50 CON SOTTOPIANO GRANDEZZA 4 UNI EN 1729-1 -2016

BANCHI MONOPOSTO 70X50 CON SOTTOPIANO GRANDEZZA 5 UNI EN 1729-1 -2016

BANCHI MONOPOSTO 65X65 CON SOTTOPIANO GRANDEZZA 6 UNI EN 1729-1 -2016

La struttura portante in tubolare metallico, dovrà essere costituita da quattro montanti in \varnothing 40 x 1,5 mm. tra loro collegati nella parte superiore mediante traverse da mm. 40 x 20 x 1,5

Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in conglomerato fibrolegnoso ad alta densità rivestito da laminato plastico da mm. 9/10, con finitura opaca, per uno spessore complessivo minimo di mm. 20

Il fissaggio del piano alla struttura metallica dovrà essere ottenuto tramite alette in lamiera stampata, riportate sul perimetro interno del tubolare rettangolare, al fine di rendere più solida la tenuta delle viti, che dovranno essere in acciaio.

Sottopiano in griglia metallica realizzato in tondino di acciaio fissato al piano mediante viti in acciaio.

Alla base della struttura l'appoggio al pavimento dovrà essere garantito da tappi esterni in materiale plastico colorato, che attenuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm.

Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm

Nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi.

Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo.

Per l'altezza è ammessa la tolleranza prevista dalla norma UNI EN 1729-1-2016

Certificazioni richieste

UNI EN 1729-1 - 2016	Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 - 2016	Sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

PUNTI DELL'ELENCO (ALLEGATO A) NN. 4 -5 - 6

SEDIE ALLIEVI - GRANDEZZA 4 UNI EN 1729-1 -2016

SEDIE ALLIEVI - GRANDEZZA 5 UNI EN 1729-1 -2016

SEDIE ALLIEVI - GRANDEZZA 6 UNI EN 1729-1 -2016



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

La struttura del tipo sovrapponibile, è realizzata con telaio in tubolare metallico di dimensioni minime di mm. 28 x 1,5 di spessore, con due traverse di irrigidimento saldati sotto la seduta; curvature a freddo, saldature a filo continuo,

Alla base della struttura l'appoggio al pavimento è garantito da tappi esterni in materiale plastico colorato, che attenuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione.

Il sedile e lo schienale fissati alla struttura con rivetti in acciaio, sono realizzati in compensato di faggio da mm. 7 di spessore, verniciati al naturale sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa.

Le sedie per allievi devono essere impilabili fino ad un numero di almeno 10.

Le sedie dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore. Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Certificazioni richieste

UNI EN 1729-1 - 2016	Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 - 2016	Sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² · h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

PUNTI DELL'ELENCO (ALLEGATO A) N. 7 - 8

SCAFFALE METALLICO A RIPIANI ANTE SCORREVOLI

Scaffale metallico per archiviazione con porte scorrevoli. Struttura portante realizzata in lamiera d'acciaio di prima scelta presso piegata e adeguatamente rinforzata spessore 8/10.

Verniciatura antigraffio a polveri epossidiche. Ante scorrevoli in vetro temperato spessore 4 mm. intelaiato sui 4 lati con cornici in lamiera da mm. 8/10. Maniglie ad incasso in materiale plastico. Fermo di battuta che non consenta la sovrapposizione delle ante.

L'interno dovrà avere almeno un piano orizzontale regolabile in altezza.

L'intera struttura dovrà garantire adeguata stabilità ed evitare danni agli utilizzatori.

Serratura a cilindro con doppia chiave in dotazione

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA

UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA

UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4

PUNTI DELL'ELENCO (ALLEGATO A) N. 9

CATTEDRA CON 2 CASSETTI E SERRATURA

Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e cassette. Struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche, costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce e opportunamente bordato.

Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il piano di lavoro deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm

La cassettera deve essere realizzata con cassette scorrevoli su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e deve essere completa di serratura di tipo piatto pieghevole almeno per un cassetto.

Certificazioni richieste

UNI 4856	Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² · h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8604	Durata delle guide dei cassette	Livello 4
UNI 8605	Resistenza delle guide dei cassette	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
UNI 9087	Resistenza del finecorsa del cassetto	Livello 4

PUNTI DELL'ELENCO (ALLEGATO A) NN. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20,23 ARMADI/MOBILI

Le dimensioni e le caratteristiche di ogni prodotto sono elencati nell'allegato elenco

La struttura dovrà essere di tipo componibile in conglomerato fibrolegnoso nobilitato spessore 18 mm. con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm., complete di due fianchi, tramezza centrale, base, zoccolo e cappello; lo schienale dovrà essere realizzato in nobilitato da 6 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi base e cappello; meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. Il dispositivo di sostegno dei ripiani dovrà essere di tipo regolabile in altezza ad intervalli di 32 mm. con perni di bloccaggio contro la fuoriuscita accidentale dei ripiani stessi.

Le ante, quando previste, montate su 3 robuste cerniere ognuna con apertura a 110°, dovranno essere realizzate in conglomerato ligneo da mm. 18, bordate lungo tutto il perimetro con ABS da 3 mm. con profilo arrotondato secondo le normative europee in materia antinfortunistica. Ogni anta dovrà essere dotata di robusta serratura con chiave in duplice copia e maniglia ad archetto in materiale plastico antiurto.

Gli armadi dovranno essere fissati con ancoraggio a muro che dovrà essere effettuato con accessori idonei per ciascuna parete esistente.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti.

I ripiani interni devono essere spostabili.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Certificazioni richieste

UNI EN 14073-2 par.3.4	Requisito generale di sicurezza	Conformità
------------------------	---------------------------------	------------

RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA

UNI EN 14073-3 par.5.3.1	Estrazione dei ripiani	Conformità
UNI EN 14073-3 par.5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani	Conformità
UNI EN 14073-3 par 5.2	Resistenza del mobile	Conformità
UNI EN 14073-3 par.5.5	Stabilità dei mobili indipendenti	Conformità
UNI EN 14074 par.6.3.1	Carico verticale sulle porte	Conformità
UNI EN 14074 par.6.3.2	Forza statica orizzontale sulla porta aperta	Conformità
UNI EN 14074 par 6.3.3	Prova di durabilità delle porte con cerniera	Conformità
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² · h)



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
----------	-------------------	----------

PUNTO DELL'ELENCO (ALLEGATO A) N. 21 **SEDIA IN POLIPROPILENE ROSSO SEDUTA 35X40**

Del tipo sovrapponibile, dovrà essere realizzata con telaio in tubolare metallico del diametro minimo di mm. 22 x 1.5 di spessore, curvato a freddo e saldato a filo continuo con 2 traverse di irrigidimento al di sotto del sedile. La geometria del telaio metallico dovrà essere di tipo canonico, ma di elevata robustezza per via del tubolare metallico e dei rinforzi, posizionati al di sotto della seduta.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno a 180° con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

Il sedile e lo schienale, in polipropilene di facile pulizia ed elevatissima resistenza, dovranno essere sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa, e fissati alla struttura metallica mediante meccanismo di aggancio a semicanotto con scatto irreversibile.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.

Le sedie devono essere impilabili fino ad un numero di almeno 10.

Le sedie dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore.

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati. Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI (requisiti minimi).

La resistenza della sedia e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato Accredia.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA

UNI EN15373/07 par 5.1 e 5.2	Generalità e punti di cesoiamento	Conformità
UNIEN15373/07 par 5.3	Stabilità	Conformità
UNIEN15372/08 par 6	Carico statico orizzontale	Conformità
UNIEN15373/07 par 6	Carico statico sedile e schienale	Conformità
UNIEN15373/07 par 6	Carico statico fronte anteriore sedile	Conformità
UNIEN15373/07 par 6	Prova fatica sedile e schienale	Conformità
UNIEN15373/07 par 6	Prova d'urto sul sedile	Conformità

PUNTO DELL'ELENCO (ALLEGATO A) N. 22 **TAVOLO TONDO**

La struttura portante in tubolare metallico, dovrà essere costituita da quattro montanti in $\varnothing 40 \times 1,5$ mm. tra loro collegati nella parte superiore mediante traverse da mm. 40 x 20 x 1,5



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in conglomerato fibrolegnoso ad alta densità rivestito da laminato plastico da mm. 9/10, con finitura opaca, per uno spessore complessivo minimo di mm. 20; bordature perimetrali, applicato sotto laminato, a sezione raggiata secondo direttive europee in materia di antinfortunistica. Il fissaggio del piano alla struttura metallica dovrà essere ottenuto tramite alette in lamiera stampata, riportate sul perimetro interno del tubolare rettangolare, al fine di rendere più solida la tenuta delle viti, che dovranno essere in acciaio. Puntali inestraibili alla base in materiale plastico antisdrucchiolo

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi.

Certificazioni richieste

UNI EN 15372 punti 5 e 6	Requisiti generali di sicurezza conformità	Requisiti rispettati
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

PUNTO DELL'ELENCO (ALLEGATO A) N. 25 **MOBILE CASELLARIO 12 CASELLE**

Il mobile è sovrapponibile ed accostabile. Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte da legno nobilitato colore faggio o magnolia. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo. Bordi in ABS spessore 3 mm a raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 18 mm, finito a vista così da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini in materiale plastico, regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione, sono avvitati alla base. Disponibile nei colori magnolia, giallo, salmone, azzurro. Pannelli di suddivisione tra le caselle in legno nobilitato, con spessore mm 18.

PUNTI DELL'ELENCO (ALLEGATO A) NN. 26, 27, 28

Alla base dello scaffale devono essere montati 4 piedini regolabili. Gli interni con multistrato FSC spessore almeno 1,2 cm, lucidato bianco con vernice atossiche, bordi carteggiati e lucidati angoli e spigoli arrotondati secondo le direttive europee antinfortunistico.

Per alcuni prodotti le specifiche tecniche sono indicate direttamente nell'elenco completo allegato A).